

## Il cantautore parla della seconda edizione di «Professione comico»

# Giorgio Gaber: «Anche oggi si ride Non soltanto con Grillo e Benigni»

Sedici debuttanti in gara a Venezia dal 22 luglio al 19 agosto presentati da Ombretta Colli - «L'umorismo è una cosa seria che non esiste unicamente in funzione della Tv»

MILANO — «La gente in questi anni Ottanta ha una grande voglia di ridere. I personaggi preferiti dal pubblico non sono più infatti i cantanti, i divi del cinema o le soubrette televisive, ma i comici. E, lontani i tempi dell'impegno e dell'approfondimento psicologico, stanno ormai trionfando l'effimero e la leggerezza: ma noi vogliamo andare in senso opposto».

Giorgio Gaber, neodirettore del Goldoni di Venezia e del Toniolo di Mestre, è l'ideatore con Emanuele Guariniello della rassegna «Professione comico» che, giunta alla seconda edizione, si svolgerà a Venezia dal 22 luglio al 19 agosto, proponendo alla ribalta professionisti della risata e aspiranti tali.

Convinto che «la comicità è una cosa seria», Gaber spiega: «Proponiamo una gara, ma è solo un espediente per coinvolgere il pubblico. Non ci piacciono le competizioni né vogliamo fare i talent scout. L'obiettivo della nostra manifestazione è quello di offrire l'opportunità ai giovani comici di approdare su un palcoscenico e confrontarsi davanti a spettatori che non sono "di cartone" e che non applaudono a comando».

E così ecco programmate cinque serate al Teatro La Perla, il sabato sera: di volta in volta saranno in gara quattro «nuovi comici» che verranno votati dal pubblico in sala. Le loro esibizioni saranno seguite da quelle di alcuni popolarissimi comici.

Il 22 luglio saranno di scena Piero Chiambretti ed Ezio Greggio, prece-



Grillo e Benigni, tra gli ospiti di «Professione comico»

duti dai debuttanti Giobbe, Gene Gnocchi, la Filarmonica Clown e Maladomax; il 29 luglio Enzo Jannacci e Gigi e Andrea con Natalino Balasz, Claudio Bisio, i Due Men-di e Gomez-Nothoff; il 5 agosto sarà la volta della Carovana, Barcellesi, Dario Vergassola e Mago Forest che precederanno Beppe Grillo.

Il 12 agosto (quarta e ultima serata eliminatoria per i giovani comici), i pendolari dell'essere, Falzarano, Tarant-Sepe e Beretta seguiti da Franca Valeri, Lino Toffolo e Pino Caruso.

Il 19 agosto, serata conclusiva della gara e della manifestazione, si presenteranno al pubblico i

quattro nuovi comici che saranno stati promossi dal pubblico nei primi quattro appuntamenti e, dulcis in fundo, sul palcoscenico si presenterà Roberto Benigni.

Con alle spalle l'esperienza dello scorso anno, «Professione comico» allarga il proprio orizzonte con il proposito di offrire un panorama il più possibile completo della comicità italiana.

Commenta Gaber: «Non ci interessa la comicità dai ritmi frenetici ed epidermici resi popolari dalla Tv. Ecco perché non abbiamo fatto i salti mortali per essere ripresi dalle telecamere. «Professione comico» non vuole esistere in funzione della te-

levisione, ma del teatro e dell'incontro emozionante con il pubblico».

L'anno scorso «Professione comico» venne presentata da Gianni Minà. In questa nuova edizione a condurre in porto le serate e gli incontri con il pubblico sarà Ombretta Colli. «È la prima volta che mi cimento nel ruolo di presentatrice — dice l'attrice —. Ce la metterò tutta per essere disinvoltata e divertente ma non invadente».

Gli appuntamenti con «Professione comico» non si esauriscono nelle cinque serate della gara. Sono in programma infatti anche spettacoli per ragazzi di burattini e di animazione (il giovedì e la domenica pomeriggio), show di cabaret e di canzoni, incontri con attori comici superpopolari (Paolo Villaggio, Gerry Calà, Diego Abatantuono, Lello Arena) e persino un concorso di vignette umoristiche: si svolgeranno nel giardino del Casinò e saranno a ingresso gratuito.

E ancora verranno proposte serate al Teatro La Perla con altri comici che già si sono conquistati una certa notorietà, come Pistarino, Baccini, Riondino, Paolo Rossi, Stefano Nosei, il Trio Reno, Pier Francesco Poggi, Joeie Dix, i Gotturni, Sabina Guzzanti.

Conclude Giorgio Gaber: «La nostra speranza è che «Professione comico» possa diventare un appuntamento stabile per riportare la comicità in teatro. E ci piacerebbe poter organizzare in futuro anche una rassegna «Professione attore», «Professione autore», «Professione cantante»».

Gloria Pozzi

## Il cantautore parla della seconda edizione di «Professione comico»

# Giorgio Gaber: «Anche oggi si ride Non soltanto con Grillo e Benigni»

Sedici debuttanti in gara a Venezia dal 22 luglio al 19 agosto presentati da Ombretta Colli - «L'umorismo è una cosa seria che non esiste unicamente in funzione della Tv»

MILANO — «La gente in questi anni Ottanta ha una grande voglia di ridere. I personaggi preferiti dal pubblico non sono più infatti i cantanti, i divi del cinema o le soubrette televisive, ma i comici. E, lontani i tempi dell'impegno e dell'approfondimento psicologico, stanno ormai trionfando l'effimero e la leggerezza: ma noi vogliamo andare in senso opposto».

Giorgio Gaber, neodirettore del Goldoni di Venezia e del Toniolo di Mestre, è l'ideatore con Emanuele Guariniello della rassegna «Professione comico» che, giunta alla seconda edizione, si svolgerà a Venezia dal 22 luglio al 19 agosto, proponendo alla ribalta professionisti della risata e aspiranti tali.

Convinto che «la comicità è una cosa seria», Gaber spiega: «Proponiamo una gara, ma è solo un espediente per coinvolgere il pubblico. Non ci piacciono le competizioni né vogliamo fare i talent scout. L'obiettivo della nostra manifestazione è quello di offrire l'opportunità ai giovani comici di approdare su un palcoscenico e confrontarsi davanti a spettatori che non sono "di cartone" e che non applaudono a comando».

E così ecco programmate cinque serate al Teatro La Perla, il sabato sera: di volta in volta saranno in gara quattro «nuovi comici» che verranno votati dal pubblico in sala. Le loro esibizioni saranno seguite da quelle di alcuni popolarissimi comici.

Il 22 luglio saranno di scena Piero Chiambretti ed Ezio Greggio, prece-



Grillo e Benigni, tra gli ospiti di «Professione comico»

duti dai debuttanti Giobbe, Gene Gnocchi, la Filarmonica Clown e Maladomax; il 29 luglio Enzo Jannacci e Gigi e Andrea con Natalino Balasz, Claudio Bisio, i Due Mendi e Gomez-Nothoff; il 5 agosto sarà la volta della Carovana, Barcellesi, Dario Vergassola e Mago Forest che precederanno Beppe Grillo.

Il 12 agosto (quarta e ultima serata eliminatoria per i giovani comici), i pendolari dell'essere, Falzarano, Tarant-Sepe e Beretta seguiti da Franca Valeri, Lino Toffolo e Pino Caruso.

Il 19 agosto, serata conclusiva della gara e della manifestazione, si ripresenteranno al pubblico i

quattro nuovi comici che saranno stati promossi dal pubblico nei primi quattro appuntamenti e, dulcis in fundo, sul palcoscenico si presenterà Roberto Benigni.

Con alle spalle l'esperienza dello scorso anno, «Professione comico» allarga il proprio orizzonte con il proposito di offrire un panorama il più possibile completo della comicità italiana.

Commenta Gaber: «Non ci interessa la comicità dai ritmi frenetici ed epidermici resi popolari dalla Tv. Ecco perché non abbiamo fatto i salti mortali per essere ripresi dalle telecamere. «Professione comico» non vuole esistere in funzione della te-

levisione, ma del teatro e dell'incontro emozionante con il pubblico».

L'anno scorso «Professione comico» venne presentata da Gianni Minà. In questa nuova edizione a condurre in porto le serate e gli incontri con il pubblico sarà Ombretta Colli. «È la prima volta che mi cimento nel ruolo di presentatrice — dice l'attrice —. Ce la metterò tutta per essere disinvoltata e divertente ma non invadente».

Gli appuntamenti con «Professione comico» non si esauriscono nelle cinque serate della gara. Sono in programma infatti anche spettacoli per ragazzi di burattini e di animazione (il giovedì e la domenica pomeriggio), show di cabaret e di canzoni, incontri con attori comici superpopolari (Paolo Villaggio, Gerry Calà, Diego Abatantuono, Lello Arena) e persino un concorso di vignette umoristiche: si svolgeranno nel giardino del Casinò e saranno a ingresso gratuito.

E ancora verranno proposte serate al Teatro La Perla con altri comici che già si sono conquistati una certa notorietà, come Pistarino, Baccini, Riondino, Paolo Rossi, Stefano Noseni, il Trio Reno, Pier Francesco Poggi, Joeie Dix, i Gotturni, Sabina Guzzanti.

Conclude Giorgio Gaber: «La nostra speranza è che «Professione comico» possa diventare un appuntamento stabile per riportare la comicità in teatro. E ci piacerebbe poter organizzare in futuro anche una rassegna «Professione attore», «Professione autore», «Professione cantante»».

Gloria Pozzi